



Domani la Notte di Miracoli

## PRIMA DOMENICA DI TREDICINA: LA BASILICA, LUOGO DI INCONTRI NELLA FEDE

**Il Rettore, padre Ramina: «Molte le persone che giungono qui con interessi diversi e che si stupiscono per la grande devozione. Da questo incontro tra interessi diversi nasce una domanda di fede.»**

**Ieri, il Patriarca di Venezia Mons. Moraglia: «La grande sfida del nostro tempo della tecnoscienza riguarda Dio, salvaguardia e ricostruzione dell'uomo.»**

### **COMUNICATO STAMPA n. 8**

*Padova, 5 giugno 2023. Sesto giorno di Tredicina.*

La Tredicina entra nel vivo. Si intensifica l'afflusso di pellegrini che arrivano da ogni dove: da tutta l'Italia come dai Paesi europei, dagli Stati Uniti, dall'India, dall'America Latina, secondo quella che è una felice consuetudine che riprende dopo la pandemia. Con il primo fine settimana di Tredicina i numeri cominciano a crescere e si torna alle cifre pre Covid: nel 2019 i pellegrini conteggiati dal contapersone apposto al termine del corridoio delle Reliquie erano stati circa 40mila. Cifra raggiunta anche durante la Tredicina dello scorso anno. Va considerato come questo sia un dato parziale perché molti pellegrini seguono solamente le celebrazioni o si recano solo alla Tomba.

In questi primi giorni di giugno con la Festa della Repubblica, **sono aumentati i flussi di passaggi registrati, con una media di circa 300 persone all'ora, vale a dire circa 5 persone al minuto.** E in quel minuto passa dinanzi alle Sacre Reliquie una umanità diversa per età, genia, cultura, nazionalità, ma unita nella fede e nell'amicizia verso il Santo. Anche ieri sfiorati i 3.000 passaggi alle Reliquie.

Si giunge in Basilica per i motivi più diversi: «In questi giorni quasi di inizio estate – riflette il **Rettore padre Antonio Ramina**, sempre presente nel Santuario – molti arrivano qui anche con interessi di carattere artistico e culturale. Tuttavia rimangono stupiti delle moltissime persone che vengono in Basilica per devozione. E da questo incontro tra interessi diversi nasce una domanda di fede.»

Ieri, domenica 4 giugno, ha accompagnato il Pellegrinaggio delle Aggregazioni Ecclesiali e laicali **Sua Ecc.za Mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia**. Citando uno dei Sermoni di Sant'Antonio, Sua Eccellenza ha sottolineato come la nostra società abbia sempre più bisogno di Dio, il mistero di relazione eterna in cui l'uomo è a Sua immagine e somiglianza. «Sant'Antonio, innanzitutto, ci insegna, ad attingere alla tradizione della Chiesa ritornando alla sapienza e alla grandezza dei Padri – ha predicato nell'Omelia il **Patriarca di Venezia** –. Insegna la dimensione ecclesiale della fede; dobbiamo ascoltare la Chiesa perché è in essa che riceviamo la rivelazione e, nella fede, rispondiamo; la Chiesa è così lo spazio in cui preghiamo bene, aprendoci al "noi" orante della Chiesa. Il Santo prosegue poi la riflessione osservando che "l'uomo è fatto ad immagine e somiglianza di Dio: immagine per la conoscenza della verità, somiglianza per l'amore della

virtù” (cit.). La grande sfida del nostro tempo della tecnoscienza (intelligenza artificiale, ecc.) riguarda Dio ed è proprio qui che si dà la salvaguardia dell’umano e la ricostruzione dell’uomo.»

**Mons. Moraglia** ha infine concluso la sua Omelia invitando a cercare quella verità che ci metta a riparo dalle menzogne di una società troppo tecnocratica che si profila all’orizzonte. Attenzione quindi ad una società che darà troppo potere alla sapienza dimenticando la virtù dell’amore. «Una società in cui il potere della tecnica e della scienza deflagra o ci sarà un alto senso morale, o saremo guidati dalla legge del più forte.»

Domani, **martedì 6 giugno**, torna la **Notte di Miracoli**, un appuntamento nato molti anni fa ma che è subito diventato tradizione attesa e partecipata. Nella Basilica, resa ancor più suggestiva per l’apertura serale, sono i giovani che animano questa serata, invitando le persone ad entrare o per accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, per un momento di preghiera, o anche solo per il desiderio di stare insieme e di conoscersi.

«La Basilica resterà aperta dalle 21 alle 24 – anticipa **fra Fabio Turrisingo del Centro Franciscano Giovani** che con fra Nico Melato e con Fra Giambattista Scalabrin coordinano l’iniziativa – sarà una serata per i giovani, animata dai giovani, ma ovviamente aperta a chiunque desideri venire. Saranno una cinquantina infatti i ragazzi, tra i quali i giovani frati dell’Istituto Teologico Sant’Antonio Dottore e i novizi giunti da Assisi nei giorni scorsi, ad aprire le porte della nostra Basilica per animare la serata con canti, preghiera, dialogo, accoglienza anche fuori, sul Sagrato, così come recandosi per le strade cittadine ad invitare le persone ad entrare. Per tutti comunque, un momento di incontro nel suggestivo silenzio della Basilica illuminata dalle candele.»

#### **Gli altri appuntamenti di oggi, lunedì 5 giugno:**

Alle ore 17.00 il SS. Rosario; a seguire la preghiera della Tredicina. Alle ore 18 il **Pellegrinaggio della Diocesi di Verona**, accompagnato dal Vescovo, **Sua Ecc.za Mons. Domenico Pompili**, per la prima volta in Basilica per le celebrazioni della Tredicina.

#### **I prossimi appuntamenti della Tredicina**

**DOMANI, Martedì 6 giugno:** alle **ore 11** il Pellegrinaggio dei **Centri diurni per persone con disabilità**; alle **ore 18** il Pellegrinaggio della **Diocesi di Adria-Rovigo**. **Domani sera alle ore 21** torna la **NOTTE DI MIRACOLI** – Serata di preghiera per i giovani animata dal Centro Franciscano Giovani. **Tutte le info:** <https://fragiovani.org/eventi/notte-di-miracoli/>

**Mercoledì 7 giugno:** alle **ore 18** il Pellegrinaggio della **Diocesi di Treviso**.

#### **Per accrediti, per concordare interviste:**

Relazioni con i Media per la Tredicina e per la Solennità del Santo

CRISTINA SARTORI | cell. 348.0051314 | [studio@cristinasartori.net](mailto:studio@cristinasartori.net) | [cristina.sartori1@gmail.com](mailto:cristina.sartori1@gmail.com)